



**Oggetto: Comune di Campiglia Marittima (LI)**  
**ID94515 - L.R. 65/2014, art.25 – Piano Operativo – CONFERENZA DI COPIANIFICAZIONE**  
**Contributo tecnico**

Direzione Urbanistica e Sostenibilità  
Settore Sistema Informativo e  
Pianificazione del Territorio  
c.a. Arch. Marco Carletti  
Arch. Luca Signorini  
Arch. Maria Cosco  
Arch. Roberta Giannini

Si riscontra la Vostra richiesta di contributo trasmessa con nota n. AOOGR/219123 del 11/04/2024, con la quale è stato indicato il percorso per scaricare la documentazione in formato digitale relativa al procedimento in oggetto.

Presa dunque visione degli elaborati scaricati, si rileva che la presente conferenza di copianificazione interessa complessivamente 5 previsioni di trasformazione che comportano impegno di suolo non edificato all'esterno del territorio urbanizzato, individuato ai sensi dell'art. 224 della LR 65/2014, nel comune di Campiglia Marittima.

Premesso quanto sopra si comunica di seguito quanto emerso dall'istruttoria eseguita sulla documentazione predisposta dall'Amministrazione Comunale.

Innanzitutto si rappresenta che per le aree oggetto del presente approfondimento non sono state esaminate le caratteristiche del territorio con particolare riferimento alle pericolosità geologiche, idrauliche e sismiche ed all'interferenza con i corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrografico di cui alla L.R. 79/2012. Tale condizione preclude dunque la possibilità di effettuare delle specifiche verifiche di merito circa la fattibilità delle singole previsioni.

Si fa presente comunque che, qualora le aree oggetto di valutazione nella conferenza di copianificazione dovessero interessare zone attualmente classificate a pericolosità da alluvione fluviale elevata (P3) e media (P2) del PGRA vigente, corrispondenti rispettivamente ad aree a pericolosità per alluvioni frequenti e poco frequenti, ai sensi della L.R. n. 41/2018, sarà necessario rendere coerenti le condizioni di trasformazione con le disposizioni della sopracitata legge regionale, con particolare riferimento all'articolo del Capo IV.

Si richiama inoltre la necessità di recepire negli elaborati grafici il reticolo idrografico di cui alla L.R. 79/2012, in relazione all'esigenza del rispetto delle distanze di tutela disposte dall'art.3 della L.R. 41/2048.

Qualora le aree di trasformazione dovessero interessare zone cartografate a pericolosità molto elevata (PFME-P4) o elevata (PFE-P3) del Progetto di Piano – PAI Dissesti geomorfologici, adottato assieme alle relative misure di salvaguardia dalla Conferenza Istituzionale Permanente nella seduta del 28 marzo 2024, con pubblicazione dei relativi avvisi di adozione nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 8 aprile 2024, si raccomanda di valutare la coerenza delle previsioni in argomento con le suddette disposizioni, aventi carattere cogente, del sopracitato PAI.

Si ricorda infine che le indagini geologiche, idrauliche e sismiche di supporto al Piano Operativo comunale dovranno essere redatte secondo le disposizioni contenute nelle Direttive tecniche approvate con la D.G.R.T. n. 31/2020. In particolare, in relazione agli elaborati da redigere, si rimanda al paragrafo 2.2 delle medesime Direttive.



**REGIONE TOSCANA**  
Giunta Regionale

**Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile**  
**Settore Genio Civile Valdarno Inferiore**

Distinti Saluti

Il Dirigente  
Ing. Francesco Pistone

Referenti istruttoria: M. Rossi, S. Menci  
Titolare Incarico E.Q.: F. Cioni